

www.patente.it

TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEL SETTORE TRASPORTI



03 Ottobre 2015
Anno XIV

NOVITÀ D'AUTUNNO

Rinnovo linea AB, ADR 2015 e revisione Patenti Superiori

MACCHINE OPERATRICI:

le autoscuole possono rilasciare i "patentini"?

CQC in deroga ai limiti d'età

ISTRUZIONI OPERATIVE



la vera novità
della linea
SIDA ADR

Minori alla guida:
vantaggi e responsabilità

La nostra rete di assistenza e consulenza IN TUTTA ITALIA

Piscitello Rosanna
cell. 335/5755379 // r.piscitello@patente.it

Lenna Francesco
uff. 0427/2104 cell. 329/4364684
francesco.lenna@lenna.it

Info Data - Dal Zotto Giuseppe
uff. 0424/500216 // giuseppe@infodataweb.com

Tecnoall - Paba Davide
cell. 339/2836201 // info@tecnoall.it

GLO.BU.S - Bruni Federico
uff. 055/242846 // info@globusnet.it

TP Consulting - Ing. Gentile Gaetano
uff. 051/0281714 cell. 327/8262018
inggaetanogentile@gmail.com

Moroni Matteo
cell. 335/5755378 // m.moroni@patente.it

Ethere -Ferdinando Pavesi
uff. 0881/724849 cell. 338/3265111
info@ethere.it

Studio Sat - Satolli Renato
uff. 070/2343719 cell. 333/2516330
satollirenato@tiscali.it

Marseglia srl - Marseglia Francesco
uff. 0823/846398 cell. 335/8178003
www.marsegliasrl.it // amministrazione@marsegliasrl.it

ERMES -Albano Corrado
tel./fax 099 7796733 cell. 347/5002029
bremal@tin.it

Mc Office - Capparone Marco
uff. 081/7576475 cell. 392/3053885
mcoffice.sida@virgilio.it

M&G Informatica - Maiorana Marco
uff. 095/221838 fax 095/7335632
cell. 320/6248004 Numero verde: 800 910 543
www.mginformatica.biz // info@mginformatica.biz



SIDA
Sistema Interattivo
Didattico Autoscuole

Tecnologia e Qualità
al tuo servizio

SIDA ADR Nuovo listato 2015

L'unico con **EasyADR**, il tool che consente al conducente di sapere se è esente o meno da trasporto con ADR



PROVALO!



Editoriale

A cura di:

Eric Bastioli, Direttore Ufficio Ricerca & Sviluppo di AutoSoft Multimedia srl

Dal 6 agosto del 1991, giorno in cui Tim Berners-Lee, ricercatore del CERN e inventore del World Wide Web, mise on-line il suo primo sito web, il nostro mondo è cambiato. Siamo diventati esseri digitali, sempre connessi, perennemente raggiungibili e costantemente on-line.

In nemmeno 25 anni internet ha rivoluzionato la vita di ognuno di noi; facciamo qualche esempio.

Ieri le ricerche scolastiche assegnate da maestri e professori si facevano con un'enciclopedia o andando in biblioteca. Oggi se proviamo a chiedere ad un bambino di 6 anni cos'è e a cosa serve un'enciclopedia, ci risponde: "Mai sentita quella parola, aspetta che cerco su **Google!**".

Ieri per pagare una bolletta si andava in posta, oggi si usa un'app installata sullo smartphone e il servizio di **home banking**.

Qualche anno fa per andare a trovare un amico di un'altra città: mezz'ora al telefono per appuntarsi una lista infinita di indicazioni stradali e cartina alla mano, oggi: "Dimmi via e numero civico che imposto il navigatore sul telefono".

Siamo in un'epoca in cui non essere "in-linea" vuol dire "essere disconnessi" dal mondo, non avere contatto con i nativi digitali e non avere canali aperti tramite i quali "comunicare" con loro (vedi i social network), non poter usufruire dei molteplici servizi messi a disposizione dalla ormai totalità delle aziende commerciali, non poter espletare i tanti e numerosi compiti che il lavoro oggi ci richiede.

Da almeno due anni anche AutoSoft chiede insistentemente ai propri clienti di provvedere ad **attivare in Autoscuola, sul pc server in cui è presente la chiavetta SIDA, una connessione internet**.

La connessione web consente di scaricare gli aggiornamenti SIDA pubblicati on line con estrema facilità ed essere sempre al passo con le variazioni normative. Grazie allo strumento SIDA Connect, utilizzabile solo con connessione internet attiva, **l'Autoscuola ha infatti il vantaggio e l'opportunità di aggiornare i programmi in modo veloce e semplice**: basta cliccare sull'icona **SIDA Connect**, leggere la news informativa sui contenuti dell'aggiornamento e cliccare su Aggiorna.

VOCABOLARIO

Home banking - Online banking: letteralmente "banca da casa" o, in italiano, banca a domicilio è la parola inglese con cui si definiscono quei servizi bancari che consentono al cliente di effettuare operazioni bancarie da casa o dall'ufficio, mediante collegamento internet.

Wi-Fi: tecnologia e relativi dispositivi che consentono la connessione di svariati dispositivi tramite una rete locale senza fili a sua volta allacciata alla rete internet.

Google: motore di ricerca (software) per la navigazione su internet

Youtube: piattaforma on line per la visione di contenuti video

Smartphone: cellulari di nuova generazione collegati ad internet

Social network: siti web che favoriscono l'interazione sociale

Gestire lo scaricamento dei dati per seguire i progressi dei propri allievi che si esercitano su SIDA Quiz Casa e SIDA Quiz App è possibile solo con pc connesso. Nel corso del 2015/2016 SIDA implementerà un serie di servizi on line molto utili alle Autoscuole e che permetteranno di gestire una serie di operazioni amministrative da qualsiasi dispositivo connesso ad internet, ovunque ci si trovi. Anche il Ministero dei Trasporti, come ben sappiamo, ha iniziato già da qualche anno, un processo di informatizzazione di pratiche e procedure che rendono internet necessario per l'espletamento del lavoro quotidiano.

D'altra parte non avere un'Autoscuola connessa ad internet per paura di "spendere" troppo o di prendere dei virus sono ostacoli che possiamo superare facilmente con un antivirus e un abbonamento a basso costo. Anzi, potremmo addirittura pensare di mettere a disposizione dei clienti il **Wi-Fi** gratuito. Chissà che, come servizio aggiuntivo, non sia un bel richiamo per far "entrare" in autoscuola i giovani candidati!

Essere connessi ad internet è senz'altro il primo step da compiere per essere al passo con i tempi, soprattutto per non fare la fine del simpaticissimo Pino Campagna, comico di Zelig, a cui la figlia adolescente non fa che ripetere: "Papi, ci sei, ce la fai, sei connesso?" (con un collegamento ad internet potete andare su **Youtube** e farvi due risate davanti alla registrazione video di alcuni spezzoni di spettacolo del comico).

www.patente.it

Ottobre 2015
Anno XIV - Numero 3

Direttore Responsabile

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Editore

AutoSoft Multimedia Srl

Progetto grafico

Matteo Cassarino
m.cassarino@patente.it

Redazione

Via Verdi, 87
21010 Germignaga (VA)
Tel. 0332/511550
Fax 0332/530305

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Diana Agostinelli
d.agostinelli@patente.it

Maria Petese
m.petese@patente.it

Laura Quagliardi
l.quagliardi@patente.it

*Si ringrazia per la collaborazione
Valerio Platia, insegnante di
autoscuola ed esperto Confarca*

Trimestrale

Pubblicazione Registrata presso
il Tribunale di Varese n. 827 del
22/3/2002.

Stampa

Reggiani spa
Brezzo di Bedero (VA)

© AutoSoft Multimedia Srl.
Tutti i diritti di riproduzione, in qualsiasi forma, compresa la messa in rete, che non siano espressamente per fini personali o di studio, sono riservati. Per qualsiasi utilizzo che non sia individuale è necessaria l'autorizzazione scritta da parte di AutoSoft Multimedia Srl.

**Chiuso in redazione il:
1 Ottobre 2015.**

In questo numero...

Novità 2015

L'alta qualità dei prodotti SIDA al servizio di insegnanti e candidati

06

Patente superiore e CQC in deroga ai limiti di età

Istruzioni operative

08

Abilitazioni per macchine operatrici

Le Autoscuole possono rilasciare tale tipo di "patentini"?

10

Minorenni alla guida di un veicolo

Un vantaggio ma anche una responsabilità in più

14

SIDA ADR aggiornato con l'ADR 2015

Niente nuove, buone nuove

17

Easy ADR

La vera novità della linea ADR

18

News dal web

Le modifiche alla segnaletica per i diversamente abili

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=3085>

L'Italia riconosce ufficialmente la CQC svizzera

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=3081>

I minorenni possono trasportare passeggeri... e i genitori pagano

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=3078>

Il contrassegno dell'assicurazione sparirà dal parabrezza

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=3075>

Seguici anche su:



La redazione risponde...

Risposte a cura di Valerio Platia

Con la patente di categoria A1 si possono guidare anche i quadricicli pesanti?

Dipende: se la patente A1 è stata conseguita prima del 19 gennaio 2013, oltre ai motocicli leggeri (cilindrata fino a 125 cm³ e potenza massima di 11 kW) è possibile condurre anche i tricicli di qualsiasi potenza (non solo quelli fino a 15 kW) e i quadricicli non leggeri, in quanto vengono fatti salvi i diritti acquisiti di coloro che si sono patentati prima dell'entrata in vigore della direttiva 2006/126/CE; qualora, invece, la patente A1 fosse stata conseguita dal 19 gennaio 2013 è possibile condurre solo i motocicli di cilindrata fino a 125 cm³, 11 kW di potenza e con rapporto potenza/peso non oltre 0,1 kW/kg, nonché i tricicli fino a 15 kW.

In base alle recenti modifiche al Codice della strada, i mutilati o minorati fisici in possesso della patente speciale della categoria C1, C, D1 o D, possono trainare rimorchi di massa superiore a 750 kg?

La legge 29 luglio 2015 n. 115 ha consentito alle persone con disabilità che conseguono la patente di guida della categoria BS (B speciale), la conduzione di veicoli trainanti un rimorchio di massa superiore a 750 kg (purchè il complesso veicolare non superi 3,5 t), previo superamento di apposita prova, eliminando così la limitazione esistente a livello nazionale della massa massima autorizzata di 750 kg. Tuttavia, tale possibilità riguarda solo i titolari di patente BS e non anche i titolari delle patenti speciali delle categorie superiori, in quanto le patenti C1, C, D1 e D consentono il traino di rimorchi fino a 750 kg, mentre per trainare quelli di massa superiore occorre essere in possesso delle patenti C1E, CE, D1E o DE, le quali, insieme alla B96, non possono essere conseguite dai mutilati o minorati fisici.

Ad un mio ex candidato è stata sospesa la patente per 3 mesi per eccesso di velocità (art. 142 c.9 del Codice della Strada) e adesso mi chiede se può guidare un ciclomotore per recarsi al lavoro.

Può farlo? Io mi ricordavo di sì.

No, in realtà no. Lo poteva fare fino a quando esisteva il CIGC, mentre a partire dal 19 gennaio 2013, con l'introduzione della patente AM che sostituisce il CIGC, questo non è più possibile per la mancata riproposizione dell'ex art. 116 c.1 ter.

Un cliente mi chiede se con un'auto storica, ad esempio con una Fiat 500 del 1972, che non ha le cinture di sicurezza, è possibile trasportare bambini di altezza inferiore a 1,50 m.

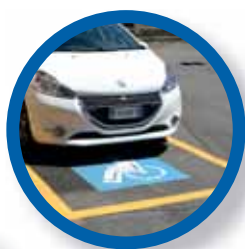
Secondo voi è possibile?

Prima di tutto, è bene ricordare che le autovetture immatricolate prima del 15/6/1976 non hanno in effetti l'obbligo di installazione delle cinture di sicurezza (Circolare del 22 giugno 2000). In secondo luogo occorre fare riferimento all'art. 172 del CDS che riporta - al comma 3 - che su veicoli sprovvisti di sistemi di ritenuta i bambini di età inferiore ai 3 anni non possono viaggiare e che i bambini che non hanno ancora raggiunto 1,50 m di altezza non possono occupare il sedile anteriore. Questo vuol dire che i bambini con età superiore ai 3 anni possono viaggiare sull'auto ma solo occupando i sedili posteriori.



Novità 2015: l'alta qualità dei prodotti SIDA al servizio di insegnanti e candidati

Al termine delle ferie estive inizia un altro anno lavorativo. Novità normative e didattiche attendono le autoscuole che sono pronte ad accogliere i nuovi candidati alla patente e a rinnovare la formazione di quelli che la patente l'hanno conseguita da tempo. Anche SIDA è pronta con numerose sorprese didattiche per dare un'iniezione di energia a prodotti "storici" come la linea (manuali e software) per le patenti A e B e Superiori.



Linea A e B

Dopo mesi di intenso lavoro è finalmente al traguardo la **18ª edizione 2015 del software SIDA Aula AB e del Manuale della patente A e B.**

Lo staff SIDA ha rifatto il look alla quasi totalità del materiale inserito nel software e pubblicato nel libro per i candidati.

La squadra di disegnatori e fotografi ha realizzato infatti oltre **550 tra nuove immagini, slide, fotografie, animazioni e filmati** che gli insegnanti ed i consulenti tecnici della scuola guida SIDA hanno accuratamente esaminato e scelto per l'inserimento nel software e nel manuale. Quello che ne è nato è un prodotto che conserva il valore didattico che ormai



contraddistingue SIDA, rinnovato però nell'immagine e nella qualità tecnica: tutto il materiale 2015-2016, infatti, è in HD, cioè in "alta definizione"... e il processo di rinnovamento non è terminato!

In autunno avrete solo il primo assaggio delle nuove animazioni 3D SIDA, perché mentre scriviamo, **stiamo già lavorando alla prossima edizione del software che si arricchirà di ulteriori animazioni.**



Aula e Quiz Millennium

si arricchiscono anche delle Videolezioni, una serie di 24 filmati didattici (uno per ogni lezione del corso patente A e B) che, con l'aiuto di un giovane insegnante della scuola guida SIDA, ripercorrono il programma ministeriale. Già presenti da tempo in SIDA Quiz App, le Videolezioni **possono essere utilizzate per una efficace azione di ripasso (in aula o durante le esercitazioni quiz in autoscuola), anche individuale.**



Ma le novità d'autunno non finiscono qui...

Linea SUP

La linea SIDA SUP si arricchisce delle videolezioni. Gli insegnanti della scuola guida SIDA hanno girato le Videolezioni (parte motore) per affinare la preparazione degli allievi che devono conseguire le **Patenti Superiori**: i filmati didattici specifici (inseriti in Aula e Quiz Millennium) sono stati studiati appositamente per **approfondire ed affinare la formazione individuale dei candidati**.

Destinatari delle **Videolezioni Patenti Superiori** sono soprattutto gli allievi di lingua straniera, che possono riscontrare maggiori difficoltà nel conseguimento di queste tipologie di patenti, ma anche coloro che necessitano di un ripasso dei concetti già trattati in aula. Prima di realizzarle, i consulenti didattici SIDA hanno svolto una lunga fase di analisi didattica e di valutazione delle maggiori criticità nell'apprendimento della materia da parte dei candidati che non ha uguali nei comuni prodotti pre-

senti sul mercato, di tipo generalista e uniformato.

Con SIDA, la didattica diventa personalizzata, anche per le categorie superiori.



Funzione Quiz difficili

Da sempre SIDA crede alla centralità della figura dell'insegnante di scuola guida per una preparazione corretta e consapevole dei candidati, per questo sviluppa strumenti e funzionalità che aiutano il docente a svolgere una didattica di qualità.

Una di queste funzioni, molto utile all'insegnante, è quella dei **Quiz difficili**, presente in **SIDA Aula**. Questa funzione permette di sapere **quali sono i quiz difficili**, ovvero i **quiz più sbagliati dai candidati di tutta Italia che si esercitano con i nostri prodotti e collezionare questi dati in un database consultabile a piacimento**.

La funzione può essere utilizzata sia in riferimento alla singola autoscuola (per rispondere alla domanda del docente: "quali sono i quiz che risultano più difficili ai MIEI candidati?") sia in riferimento a tutte le autoscuole SIDA (per rispondere alla domanda "quali sono i quiz

che i candidati di tutta Italia sbagliano maggiormente?"). Questi quiz possono essere proiettati durante la lezione in aula, così da rendere la lezione più efficace ai fini del superamento dell'esame finale.

Anche gli Autori SIDA hanno analizzato il database dei quiz difficili per rendere ancora più efficaci i prodotti ai fini della preparazione degli allievi! **Utilizzando i dati dei quiz più sbagliati dai candidati di tutte le autoscuole clienti, collezionati in un periodo significativo di tempo, gli autori SIDA sono riusciti a migliorare sia il Manuale della patente AB, sia il Manuale Patenti Superiori.**

Questo lavoro ha prodotto dei **manuali realizzati "su misura" per i candidati alla patente** che contengono le chiavi, i suggerimenti, gli aiuti per comprendere fino in fondo tutti i quiz ministeriali, anche quelli che risultano difficili per i più.



Perché i ragazzi sbagliano quel certo quiz? Come possiamo aiutarli?

È con domande di questo tipo che è stato realizzato il lavoro di revisione generale dei manuali che troverete nelle nuove edizioni. Lo studio dei singoli quiz ha permesso anche di rivedere i commenti presenti nel Quiz Millennium, nel SIDA Quiz Casa e nel SIDA Quiz App, migliorandoli a livello sia testuale che di immagine.

Si tratta di un lavoro "chirurgico", di limatura, su aspetti che possono es-

sere trascurabili per molti Editori, ma non per SIDA, costantemente impegnata a valorizzare il ruolo del docente ed ottimizzare la preparazione dei candidati per condurli, vincenti, al traguardo della patente. Con tutte queste frecce al nostro arco, siamo dunque pronti ad affrontare un autunno intenso e ricco di novità, che saranno al servizio di tutte le autoscuole SIDA e delle scuole guida che vorranno diventarlo.

Patente superiore e CQC in deroga ai limiti di età



ISTRUZIONI OPERATIVE

1 INSERIMENTO DELLA RICHIESTA PATENTE

Quando si avanza la richiesta di una patente superiore per conto di un candidato che non ha l'età consentita, è sufficiente selezionare la specifica con la data di inizio corso CQC (si veda la schermata in alto).

In tal modo il sistema riconosce che stiamo trattando la patente in deroga ai limiti di età.

Patente C a 18 anni e patente D a 21 anni: come sappiamo è possibile, a patto che contemporaneamente si faccia il corso CQC.

L'autoscuola può fare buon uso di questa possibilità da parte degli aspiranti conducenti, a patto di gestire correttamente la procedura attraverso SIDA Gestione e SIDA Tutto Prenota.

Una mossa sbagliata da parte nostra e l'allievo può ritrovarsi con il foglio rosa scaduto prima del tempo.

Fino a quando il candidato non supera la prova CQC (che è solo teorica), non può sostenere l'esame di pratica della patente superiore.

2 SVOLGIMENTO DELL' ESAME DI TEORIA E SUCCESSIVA EMISSIONE DEL FOGLIO ROSA

Non abbiate fretta di far superare all'allievo l'esame di teoria per la patente superiore e, piuttosto, **preparatelo già anche per la CQC**: infatti, una volta superato l'esame, al candidato verrà consegnato il foglio rosa che ha validità 6 mesi. **In questi 6 mesi egli deve essere in grado di superare l'esame di teoria della CQC e di pratica per la patente superiore.** Se il candidato è già pronto per la teoria della CQC, è tutto più semplice.





4 SVOLGIMENTO DELL' ESAME CQC

3 INSERIMENTO DELLA RICHIESTA CQC

Superato l'esame di teoria per la patente superiore, il candidato può frequentare le lezioni pratiche del corso CQC e chiedere, una volta ultimate, di sostenere l'esame CQC.

Nel momento in cui si richiede la CQC, sarà necessario inserire la marca operativa della patente superiore ad essa correlata. In questo modo, la procedura registra una richiesta per la Patente CQC, ovvero una patente con il codice 95.



Il candidato deve arrivare alla prova preparato, in modo tale da non perdere tempo in questa fase e non far scadere il foglio rosa.

Se il candidato viene bocciato all'esame di teoria della CQC, non può sostenere l'esame di pratica della patente superiore (ipotizzando sempre un candidato che non ha il requisito dell'età e vuole sfruttare la deroga con la CQC).

5 SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI PRATICA DELLA PATENTE SUPERIORE

L'esame di pratica della patente superiore può essere prenotato solo se il sistema accerta che il candidato ha superato l'esame della CQC (che è solo teorico).

Cosa succede se il candidato non ha ancora superato la prova teorica CQC o ancora non l'ha sostenuta e vuole prenotare l'esame di pratica per la patente superiore:

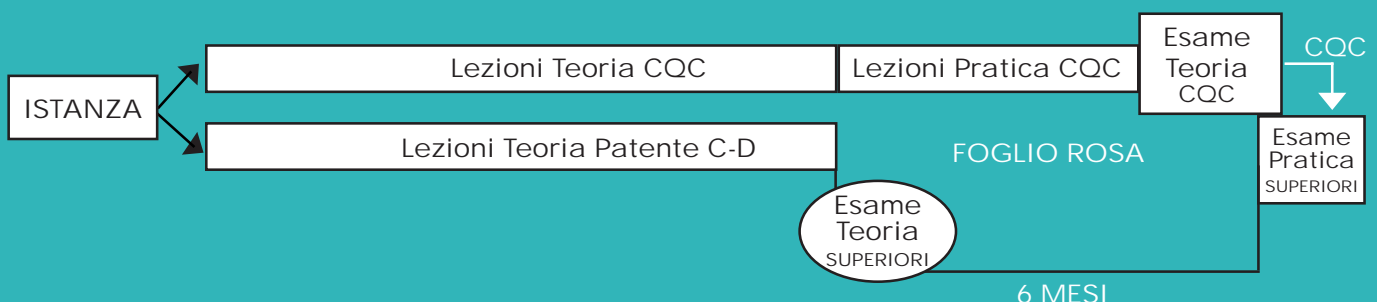
-  se il candidato non ha ancora l'età richiesta per la patente, il sistema blocca la richiesta
-  se il candidato nel frattempo ha raggiunto l'età richiesta per la patente, il sistema accetta la richiesta ma, giustamente, blocca la richiesta CQC a cui la patente è correlata.

Per questo motivo, si consiglia - come indicato nello schema sottostante - di organizzare le lezioni di teoria delle superiori e di teoria della CQC contemporaneamente, in modo tale che il nostro candidato arrivi ben preparato a sostenere l'esame della CQC senza fare scadere nel frattempo il foglio rosa.

Alla fine dell'iter al nostro allievo verrà consegnata la Patente CQC che ha incorporata l'abilitazione CQC.



In sei mesi il candidato deve superare l'esame della CQC e l'esame di pratica della patente superiore



Abilitazioni per macchine operatrici: le Autoscuole possono rilasciare tale tipo di “patentini”?

Sono molte le Autoscuole che ci chiedono se possono fare corsi per il conseguimento del “patentino” (abilitazione) per le macchine operatrici, specialmente perché sono parecchie le persone che, dovendo conseguire questa abilitazione, si rivolgono alle Autoscuole.

Essendoci di “mezzo” un’abilitazione per condurre dei “mezzi” di trasporto, l’Autoscuola sembra infatti essere l’ente più appropriato, ma è davvero così? L’autoscuola può tenere questi corsi? Quali sono le “limitazioni”, cosa dice la normativa?

Avevamo già risposto alla domanda nella rubrica *La Redazione risponde...* nello scorso numero del Trimestrale, ma visto il crescente interesse e l’argomento tutt’altro che semplice, andiamo a fondo della questione, cominciando dal principio.



I FATTI

Il 12 marzo 2013, dopo 12 mesi dalla pubblicazione in G.U. (il 12 marzo 2012) entra in vigore l’Accordo del 22 Febbraio 2012 tra Governo, Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente “l’individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione”.

L’Accordo stabilisce, in conformità e attuazione dell’art. 73, comma 5 del Dgls del 9 aprile 2008 n.81, quali sono:

- le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori
- le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione
- i soggetti formatori
- la durata
- gli indirizzi
- i requisiti minimi di validità della formazione
- le condizioni considerate equivalenti alla specifica abilitazione

MACCHINE OPERATRICI

Nell’Allegato A, lettera A, punto 1 vengono elencate tutte le macchine operatrici per cui è necessaria una specifica abilitazione, ossia:

- A) PIATTAFORME DI LAVORO MOBILI ELEVABILI
- B) GRU A TORRE
- C) GRU MOBILE
- D) GRU PER AUTOCARRO
- E) CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO di cui:
 - 1) Carrelli semoventi a braccio telescopico
 - 2) Carrelli industriali semoventi
 - 3) Carrelli / Solleventi / Elevatori semoventi telescopici rotativi
- F) TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI
- G) MACCHINE MOVIMENTO TERRA TRA CUI:
 - 1) Escavatori idraulici
 - 2) Escavatori a fune
 - 3) Pale caricatori frontali
 - 4) Terne
 - 5) Autoribaltabile a cingoli
 - 6) Pompa per calcestruzzo

L' Accordo stabilisce anche che:

- la partecipazione ai corsi deve avvenire in orario lavorativo e senza alcun onere economico a carico del lavoratore
- le ore di corso e gli argomenti variano in base al macchinario per cui si richiede l'abilitazione
- tutti i corsi sono suddivisi in moduli teorici e pratici
- i moduli pratici vanno effettuati su aree idonee
- per i corsi teorici i partecipanti possono essere fino ad un massimo di 24, mentre per i corsi pratici deve essere presente un docente ogni 6 lavoratori
- per ottenere l'abilitazione non sono ammesse assenze superiori al 10% del totale di ore complessive ed è

necessario superare, per i **moduli teorici** (Giuridico e Tecnico), dei questionari di verifica sviluppati dal docente stesso; per i **moduli pratici**, degli esercizi pratici (specifiche manovre o particolari controlli sempre definite dal docente)

■ l'abilitazione va rinnovata entro 5 anni dalla data di rilascio dell'attestato di abilitazione

■ il rinnovo dell'abilitazione avviene dopo che si è partecipato ad un corso di aggiornamento con durata minima di 4 ore, di cui almeno 3 ore sono moduli pratici specifici ad ogni attrezzatura di lavoro

L' Accordo definisce inoltre, nell'Allegato A, lettera B, punto 2, i requisiti dei docenti che riportiamo testualmente qui di seguito:

“Le docenze verranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, **da personale con esperienza documentata, almeno triennale, sia nel settore della formazione**

sia nel settore della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e da personale con esperienza professionale pratica, documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature di che trattasi. Le docenze possono essere effettuate anche da personale interno alle aziende utilizzatrici di cui al punto 1.1, lettera f), in possesso dei requisiti sopra richiamati”.



Dunque, per poter tenere le ore relative al Modulo GIURIDICO e al Modulo TECNICO **il docente deve avere un'esperienza, almeno triennale e documentata sia nel settore della formazione che nel settore della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.**

La Circolare del 21/2013 specifica che i due requisiti (esperienza nel settore della formazione e nel settore della prevenzione) devono essere presenti contemporaneamente e non uno in alternativa all'altro.

Per essere invece docente del Modulo PRATICO è necessario avere un'esperienza documentata, almeno triennale, nell'utilizzo della specifica macchina operatrice di cui si deve tenere il corso.

Sempre la Circolare 21/2013 specifica che “il docente può essere unico (quindi tenere tutti e tre i moduli) se soddisfa tutti e tre i requisiti riferiti sia al modulo giuridico e tecnico che pratico”.

Cosa vuol dire che il docente di corsi per l'abilitazione alla conduzione di macchine operatrici deve avere "esperienza triennale nel settore della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro"?

Vuol dire che **prima deve essere docente-formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro e poi avere anche un'esperienza triennale come docente in tale ambito.**

Solo avendo entrambi questi requisiti può impartire tali corsi.

Come si fa a diventare docente-formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

In base al **Decreto legislativo del 6 Marzo 2013** per essere docente-formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro è necessario possedere come prerequisito il Diploma di scuola secondaria di secondo grado (cioè il diploma di scuola superiore) insieme ad uno dei criteri descritti nel decreto.

Un titolare di Autoscuola che volesse diventare docente-formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro dovrebbe, ad esempio:

- + avere il diploma di scuola superiore
- + aver frequentato e superato un corso di 64 h sulla "salute e sicurezza sul lavoro"
- + dimostrare di avere 12 mesi di esperienza lavorativa o professionale nell'area tematica o normativa/giuridica/organizzativa o rischi tecnici/igienico-sanitari o relazioni/comunicazioni
- + dimostrare di avere esperienza come docente per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni in qualunque materia di insegnamento

Quello che abbiamo riportato qui sopra è però solo uno dei casi possibili.

Se ad esempio, il titolare di Autoscuola in questione fosse in possesso

- + del diploma
- + di una Laurea coerente con le materie in oggetto del corso
- + di esperienza documentata come docente per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni in qualunque materia,

sarebbe comunque idoneo per diventare docente-formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro; **è importante quindi esaminare attentamente il Decreto legislativo del 6 Marzo 2013 e capire a quale caso si appartiene singolarmente, senza dare per scontato di dover partecipare a corsi specifici, spesso anche molto costosi.**

Dopo che si è diventati "docenti in materia di salute e sicurezza", si posso tenere i corsi di abilitazione per le macchine operatrici?

Non ancora. Come già riportato sopra, è necessario dimostrare di avere 3 anni di esperienza in tale ambito per poter elargire la sola parte teorica; per la parte pratica è invece necessario avere un'esperienza documentata, almeno triennale, nell'utilizzo della specifica macchina operatrice di cui si deve tenere il corso.

Va anche tenuto conto che il docente deve essere collegato ad un "soggetto formatore", cioè un ente accreditato predisposto all'organizzazione dei corsi e autorizzato a rilasciare gli attestati di abilitazione (l'elenco dei soggetti formatori o le caratteristiche di coloro che potrebbero diventarlo sono descritte nell'Allegato A, lettera B, punto 1 dell'Accordo Stato - Regioni del 22/02/2012).

Precisiamo, per completezza di informazione, che gli enti abilitati ad essere soggetti formatori e gli enti formatori che elargiscono corsi per diventare Docente-formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro a cui le autoscuole possono rivolgersi, sono tantissimi e presenti in ogni provincia.

Se foste interessati ad iniziare questo tipo di percorso vi suggeriamo quindi di cercare il soggetto e l'ente formatore più vicino a voi e, perché no, anche di scegliere quello che propone il corso di docente-formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro col "prezzo" più accessibile.



Chi è obbligato ad avere l'abilitazione ed entro quali tempi?

1. SOLO per i lavoratori che utilizzano trattori agricoli o forestali (macchine agricole) l'obbligo dell'abilitazione è stato prorogato al 31 dicembre 2015 (con la legge del 9 agosto 2013, n. 98, art. 45 bis);

2. i lavoratori che utilizzano trattori agricoli o forestali (macchine agricole) che al 31 dicembre 2015 sono in possesso di esperienza documentata pari ad almeno 2 anni, sono esonerati dal corso completo della durata massima di 12 ore, ma sono soggetti al corso di aggiornamento della durata minima di 4 ore, da effettuarsi entro il 12 marzo 2017 (entro cioè i 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo 12 marzo 2012);

3. i lavoratori che utilizzano trattori agricoli o forestali, che al 31 dicembre 2015 NON hanno esperienza documentata pari ad almeno 2 anni, devono seguire il corso di formazione teorico pratico completo (dalle 8 alle 13 ore in base alle specializzazioni) entro il 31 dicembre 2017 (cioè entro 24 mesi dalla data del 31 dicembre 2015);

4. i lavoratori che utilizzano tutti gli altri tipi di macchine operatrici elencate nell'Accordo del 22 febbraio 2012 invece, hanno avuto 24 mesi di tempo a partire dal 12 marzo 2013 (data di entrata in vigore dell'Accordo sopra citato) per conseguire l'abilitazione (abilitazione che deve quindi essere stata conseguita entro il 12 marzo 2015);

■ Ci sono poi tutti coloro che rientrano nella FORMAZIONE PREGRESSA, cioè che si sono portati avanti formandosi prima dell'obbligo di legge e a cui la FORMAZIONE ricevuta viene comunque riconosciuta in base a specifici parametri riportati nell'Accordo

ATTREZZATURE DA LAVORO	Modulo GIURIDICO	Modulo TECNICO	Modulo PRATICO
Piattaforme di lavoro mobili elevabili	1h	3h	4h PLE su stabilizzatori 4h PLE senza stabilizzatori 6h con e senza stabilizzatori
Gru per autocarro	1h	3h	8 h
Gru a torre	1h	7h	4h rotazione in basso 4h rotazione in alto 6h rotazione alto e basso
Carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo	1h	7h	4h carrelli industriali semoventi 4h carrelli braccio telescopico 4h telescopici rotativi 8h tutti i tipi
Gru mobile	1h	6h	7h
Trattori agricoli o forestali	1h	2h	5h trattori a ruote 5h trattori a cingoli
MACCHINE MOVIMENTO TERRA (Escavatori, Pale carichi frontali, Terne e autoribaltabili a cingoli)	1h	3h	6h escavatori idraulici 6h escavatori a fune 6h escavatori frontali 6h per terne 6h autoribaltabili a cingoli 12h escavatori idraulici, caricatori frontali e terne

Vale la pena immettersi in questo tipo di business ??

Questa è forse la domanda più difficile alla quale rispondere. Quel che ci sentiamo di dirvi è che:

- la quantità di persone che negli anni dovranno prendere questo tipo di abilitazioni sono certamente molte e che tante di queste potrebbero trovare ovvio rivolgersi ad una autoscuola
- pur essendo molto lunga e faticosa la trafila, di certo l'insegnante e istruttore di autoscuola sembra il soggetto ideale per elargire questo tipo di corsi
- in futuro questo ambito potrebbe rappresentare una nuova fetta di mercato per la scuola guida, sempre più specializzata e rivolta all'operatore professionale

Sappiate inoltre che SIDA non vi lascia soli. Siamo infatti già al lavoro per assemblare una suite di prodotti specifici per tali abilitazioni.

Con gli strumenti didattici a marchio SIDA, anche questa nuova possibilità di business può essere affrontata con serenità e fiducia, tranquilli di essere all'altezza di fornire una formazione professionale di alta qualità.



Minorenni alla
guida di un
veicolo

un vantaggio,
ma anche una
responsabilità in più

Della novità di legge che consente il trasporto del passeggero già a 16 anni sarà contento il ragazzino, che magari vuole portare a spasso la fidanzata, sarà contenta la fanciulla che si può caricare in sella il fratello piccolo, saranno contenti gli amici del sabato sera, saranno contente anche le autoscuole che possono trarre vantaggio da questa inaspettata opportunità però... **i genitori saranno contenti?**

Dal 18 agosto di quest'anno è lecito il trasporto di un passeggero da parte di un minore che abbia compiuto 16 anni, come da modifiche agli articoli 115 e 170 del Codice della Strada dovute alla legge 115/2015.

L'Italia si è infatti dovuta piegare ai dettami dell'UE e ha dovuto togliere questo tipo di limitazione alla guida, per evitare sanzioni relative al mancato rispetto delle norme europee.

Si tratta di una modifica sicuramente compatibile con nuovi modelli di ciclomotori, ormai quasi tutti costruiti con il posto per il passeggero e omologati e sicuri per viaggiare in due, ma che porta un po' di scompiglio in ordine alle responsabilità di legge e che deve far riflettere tutti gli adulti responsabili della crescita di un adolescente. Teniamo anche presente la novità recente della guida accompagnata che consente a un diciassettenne di guidare un'autovettura: anche in questo caso abbiamo un minore che da una parte è un genitore e l'autoscuola dall'altra, che devono dialogare ma anche stabilire dei punti fermi per il rispetto delle regole.

Per la legge 689/1991, il minore non è responsabile dal punto di vista sanzionatorio: non paga le multe e non è nemmeno soggetto a sanzioni acces-

sorie sulla patente come la decurtazione punti (malgrado il gran parlare, ancora nulla è stato fatto in tal senso). Eppure, come stabilito dall'art. 97 del Codice Penale, il minore rimane responsabile nel caso commetta dei reati in prima persona.

Il Codice Penale è piuttosto chiaro: fino a tredici anni il minore non è mai imputabile, mentre lo può essere tra i quattordici anni e i diciotto, "se ha capacità di intendere e di volere".

Il giudice chiaramente valuta caso per caso anche in relazione alla natura dell'illecito, ma sta di fatto che se il minore si rende colpevole di un fatto grave e provoca danni seri al terzo trasportato, rischia concretamente di finire davanti al Tribunale dei Minori.

Non solo: davanti al giudice non finisce solo il minore ma anche l'adulto tenuto alla sua sorveglianza, ovvero il genitore o il tutore.

La Legge 689/1991 riporta all'art. 2 che: "Non può essere assoggettato a sanzione amministrativa chi, al momento in cui ha commesso il fatto, non aveva compiuto i diciotto anni o non aveva, in base ai criteri indicati nel codice penale, la capacità di intendere e di volere, salvo che lo stato di incapacità non derivi da sua colpa o sia stato da lui preordinato. Fuori dei casi pre-

visti dall'ultima parte del precedente comma, della violazione risponde chi era tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto".

E qui arriviamo al nodo della questione: **se un minore, alla guida di un veicolo e con trasporto del passeggero commette un incidente, cosa succede? chi paga in caso di danni?**

tamenti legislativi (che si concretizzano non solo nelle leggi in vigore ma soprattutto nelle applicazioni/intepretazioni di dette leggi da parte dei giudici), per liberarsi della responsabilità presunta a loro carico i genitori devono dimostrare di aver impartito al figlio un'educazione adeguata alle sue condizioni familiari e sociali e di aver esercitato su di lui la vigilanza necessaria in relazione all'età, alla

IL MINORE CHE GUIDA UN CICLOMOTORE IRREGOLARE

(velocità superiore a 45 km/h e/o cilindrata superiore a 50 cc)

commette le seguenti infrazioni:

Guida di ciclomotori senza avere l'età prevista > 85€

Guida senza patente > reato PENALE

Incauto affidamento per il proprietario > 389 €

La risposta è una sola: l'adulto responsabile della sua sorveglianza, vale a dire il genitore. Paga in termini materiali ma anche morali.

Il genitore non deve solo intestarsi l'assicurazione (difatti il contraente di una RCA deve essere maggiorenne, a differenza dell'intestatario che può anche non esserlo) ma deve anche rispondere di fronte alla legge dell'operato dei figli minori.

Il coinvolgimento dei genitori nelle conseguenze dannose del fatto illecito del minore ha le caratteristiche proprie di una responsabilità per *culpa in vigilando ed in educando*.

Per legge, dunque, è stabilita una responsabilità solidale (condivisa) in capo ai genitori sia nel porre il dovuto controllo, sia nell'educazione impartita.

Secondo i recenti orien-

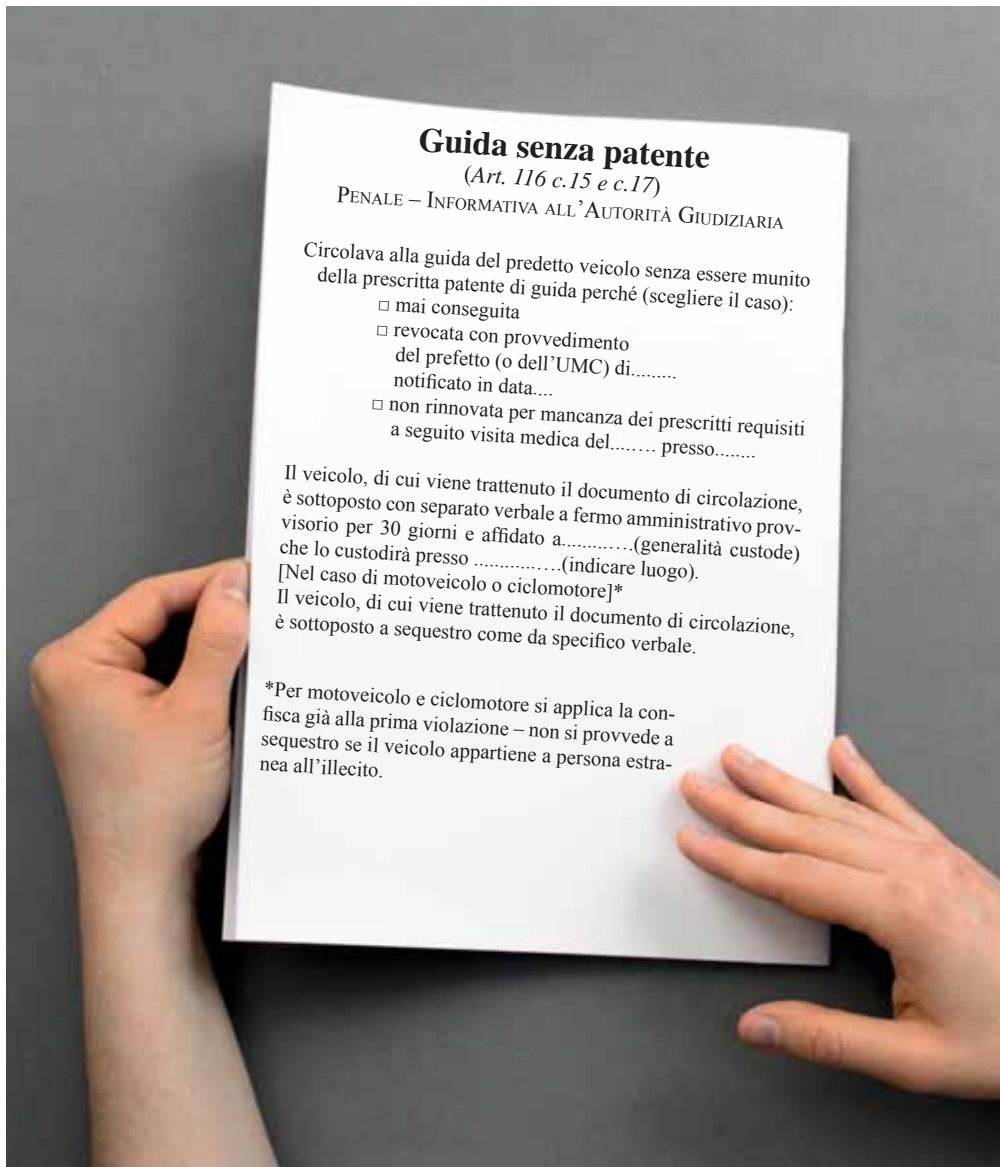
personalità, alla capacità di discernimento ed all'educazione fornita.

Devono insomma far vedere al giudice – documentazione alla mano o con l'aiuto di testimoni – di essere dei bravi genitori e di avere fatto il possibile per fare crescere i loro figli in un ambiente idoneo. Dirlo è facile, ma dimostrarlo molto meno!

Questo vuol dire che, se la mamma o il papà vedono che il figlio non è ancora maturo e non riesce a prendersi incarichi di una certa responsabilità, sarà meglio che ci pensino bene prima di regalargli il ciclomotore, la moto o un'auto.

Le autoscuole dovrebbero avvisare i genitori se notano che il ragazzo/a "non ha la testa" per guidare un veicolo, a maggior ragione adesso che ha la possibilità di trasportare anche l'amico/a già a 16 anni.





FAC-SIMILI

Guida di ciclomotori senza avere l'età prevista

(Art. 115 c.1a e c.3)

Sanzione 85 € + Fermo del veicolo per 30 giorni

In qualità di genitore (o tutore)* del minore identificato come di anni

non impediva che il medesimo addì in località commettesse la seguente violazione.

Circolava alla guida del predetto ciclomotore senza avere compiuto gli anni 14.

Il veicolo, di cui viene trattenuto il documento di circolazione, è sottoposto con separato verbale a fermo amministrativo per 30 giorni e affidato a(generalità custode) che lo custodirà presso(indicare luogo di custodia).

*Il genitore può essere accusato di reato di guida senza patente, in luogo del figlio che avendo meno di 14 anni non è perseguibile. Sicuramente verrà accusato anche di incauto affidamento.

LE NOVITÀ DI LEGGE E I QUIZ D'ESAME

Con la legge 115 del 29 luglio 2015 che ha modificato gli articoli 115 e 170 del codice della strada, è stata estesa la **possibilità di trasportare passeggeri ai minori che abbiano compiuto 16 anni**. La legge è entrata in vigore il 18 agosto scorso e il Ministero ha deciso il 19 agosto di oscurare alcuni quiz nei listati degli esami per la patente AB e per la patente AM.

I Manuali, i libri quiz e i Quiz Casa della linea AM e della linea AB SIDA sono stati integrati con un inserto dettagliato sulle modifiche ministeriali

almeno fino a che i listati non saranno "stabili", non soggetti cioè ad ulteriori modifiche; anche perchè il 18 ottobre 2015 è prevista l'entrata in vigore del Decreto Interministeriale n.110 del 9 agosto 2013 (GU n. 232 del 3.10.2013) che prevede la progressiva dematerializzazione dei contrassegni di assicurazione attraverso la sostituzione degli stessi con sistemi elettronici.

In pratica **il contrassegno dell'assicurazione sparirà dal parabrezza**. La decisione si è resa necessaria a causa del problema delle falsificazioni

delle polizze auto, in continuo aumento: con l'utilizzo di una banca dati unica, accessibile alle compagnie assicurative e alle forze dell'ordine, attraverso la targa del veicolo sarà possibile avere informazioni sulla storia del veicolo stesso, compresa la regolarità dei pagamenti assicurativi ed effettuare controlli a tappeto.

Tale informazione è riportata nei libri SIDA e nei commenti quiz, ma i quiz di per sé non hanno ancora subito modifiche in quanto il Ministero deve prima provvedere ad aggiornare i listati ufficiali.

Incauto affidamento di veicoli a persona senza patente

Art. 116 c.4

Sanzione 389 €
Avendo la materiale disponibilità del predetto veicolo, ne consentiva (o affidava) la guida a persona che non aveva conseguito la patente specifica per quel tipo di veicolo (e/o CAP, CQC, CFP).

L'infrazione è emersa a seguito di contestazione effettuata nei confronti del conducente con verbale...

Oppure
L'infrazione è emersa a seguito dell'accertamento del reato di guida senza patente nei confronti del conducente...

SIDA ADR aggiornato con l'ADR 2015: niente nuove, buone nuove.

Il Ministero ha provveduto ad aggiornare i quiz allineandoli al nuovo trattato ADR 2015, ma le modifiche sono marginali e non comportano nessun cambiamento nella didattica rivolta ai candidati al conseguimento del CFP ADR.

I questionari ministeriali aggiornati, così come predisposto dalla circolare n. 16708 del 15 luglio 2015, saranno somministrati ai candidati che inizieranno a frequentare i corsi a partire dal 9 novembre 2015.

Il pieghevole rimane lo stesso, mentre i quiz sono modificati ma solo in minima parte.

Il cambiamento più vistoso riguarda la numerazione dei quiz: il Ministero dei Trasporti ha fatto un po' di ordine e li ha rinumerati in ordine progressivo dopo che nelle precedenti edizioni erano rimasti dei "buchi" dovute a cancellature ed eliminazioni. Sembra una modifica da poco, ma ciò ha comportato da parte (dell'Ufficio di R&S) di SIDA un nuovo lavoro di importazione e di analisi dei dati ed il rifacimento delle schede quiz.

Tre quiz sono stati depennati: riguardavano i difenili policlorurati PCB o PCT e sono stati eli-

minati probabilmente perchè i PCB sono policlorodifenili e non policlorurati e PCT sono policlorotrifenili e non difenili policlorurati - pura formalità - un altro quiz invece è stato eliminato perchè considerava insieme la prova di tenuta e la prova idraulica di pressione, generando ambiguità nelle possibili risposte. In una decina di quiz è stata riscontrata la modifica di una singola parola o di una singola definizione, ad esempio la parola

"impurità" è sostituita con "impurezza", al pianale "nudo" si è preferita la definizione di "pianale senza sponde", al divieto di fumare è stato aggiunto il divieto di "usare sigarette elettroniche e altri dispositivi simili", la definizione di "stato aeriforme" è stata cancellata in favore della definizione di "stato gassoso".

Le novità più significati-

ve riguardano l'ingresso di tre nuovi quesiti sulle designazioni presenti sul "barrato rosa" (FL, AT, ecc.) e di un nuovo quesito sulla definizione di "grande imballaggio di soccorso". L'aggiornamento all'ADR

ADR, né tantomeno i nuovi allievi.



2015 di SIDA ADR non mette dunque in difficoltà i docenti dei corsi per il conseguimento o il rinnovo del CFP



LA VERA
NOVITÀ
DELLA LINEA
SIDA ADR



easyadr.patente.it

Dietro suggerimento della scuola svizzera SAPSI (nel Canton Ticino) con cui SIDA collabora, che imparte corsi professionali ai conducenti dei mezzi pesanti, la linea aggiornata SIDA ADR è stata arricchita con un nuovo applicativo, disponibile online, battezzato "Easy ADR". Si tratta di uno strumento informatico leggero e veloce che permette di consultare la tabella A del paragrafo 3.2.1 del trattato ADR in forma semplificata, e di calcolare il punteggio delle merci trasportate ai fini dell'esenzione parziale - secondo le regole presenti nel par. 1.1.3.6 alla base del cosiddetto "calcolo dei 1000 punti".

Anche se questo è un discorso che compete al consulente ADR ed al trasportatore e non al conducente (il quale non è tenuto a realizzare la documentazione del trasporto ma solo a controllare la corrispondenza tra detta documentazione e il carico stesso), si ritiene sempre utile, per chi guida, sapere che cosa sta trasportando. A maggior ragione se il trasporto riguarda merci pericolose.

Easy ADR può essere utilizzato in prima istanza dal docente che imparte le lezioni e poi, da tutti i conducenti professionali che hanno dubbi sulla regolarità del loro trasporto.

cosa si intende per REGIME DI ESENZIONE PARZIALE

In regime di esenzione parziale non è obbligatorio, entro i limiti quantitativi fissati per le varie categorie di trasporto, il rispetto delle prescrizioni relative a:

- pannelli ed etichette di pericolo su veicoli;
- istruzioni scritte per il conducente;
- equipaggiamento;
- estintori aggiuntivi oltre quello obbligatorio da 2 kg;
- certificato di formazione professionale del conducente;
- divieto di trasporto passeggeri.

È invece sempre obbligatorio, anche in regime di esenzione parziale:

- marcatura ed etichettatura dei colli (con etichetta di pericolo e numero ONU);
- almeno un estintore da 2 kg in polvere per le classi A, B e C;
- formazione di tutto il personale coinvolto nelle operazioni di trasporto di merci pericolose.

Se sei in regime di ESENZIONE PARZIALE te lo conferma Easy ADR

Le merci pericolose sono assegnate a determinate categorie di trasporto 0, 1, 2, 3 e 4 come indicato nella colonna (15) della "Tabella A" del trattato ADR.

Si è in regime di esenzione parziale quando la quantità massima totale per unità di trasporto, di merci pericolose in colli, non è superiore ai valori indicati nella tabella 1.1.3.6.3 per una data categoria di trasporto (quando le merci pericolose a bordo dell'unità di trasporto sono della stessa categoria).

Quando merci pericolose appartenenti a categorie di trasporto differenti sono trasportate nella stessa unità di trasporto, la somma di determinati valori non deve superare "1000". Il calcolo deve essere effettuato sulla base di specifici parametri contenuti nelle tabelle del Trattato ADR: si tratta di un calcolo piuttosto complesso che spetta al consulente ADR ed al caricatore che si avvalgono di software specifici e molto costosi e realizzati allo scopo.

Easy ADR effettua questo tipo di calcolo - a scopo esclusivamente didattico - sulla base del tipo e della quantità della merce pericolosa trasportata: se il punteggio calcolato è superiore a 1000, il trasporto non può avvenire in esenzione parziale.



INVII LETTERE AI TUOI
CLIENTI PER RICORDARE
DI RINNOVARE LA PATENTE
E TORNANO INDIETRO
PERCHÈ L'INDIRIZZO
È SBAGLIATO?

HAI QUALCHE DUBBIO
NELLA COMPILAZIONE
DELLA PATENTE DA
INVIARE?

HAI PIÙ DI UNA SEDE
DA GESTIRE?

SIDA Gestione è la risposta!

- Dati anagrafici e dati patente sempre corretti e aggiornati grazie all'interfacciamento automatico con l'archivio del CED della MCTC
- Gestione di più sedi con fatturazione separata e possibilità di impostare la sede principale e la secondaria

*Per maggiori informazioni contatta il tuo commerciale di zona oppure consulta le news di aggiornamento su www.patente.it alla voce:
SERVIZI > DOWNLOAD > AGGIORNAMENTI*



550
ELEMENTI
RINNOVATI

SIDA Aula Millennium A e B

FOTOGRAFIE
IMMAGINI 3D
FILMATI

**STESSE FUNZIONI,
NUOVO LOOK**

